



RELAZIONE ILLUSTRATIVA BILANCIO DI PREVISIONE 2017



Contesto

ASPeF, Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia, Ente strumentale del Comune di Mantova, ha come oggetto sociale :

- ~ L'assistenza socio sanitaria agli anziani in regime residenziale (RSA)
- ~ L'assistenza socio sanitaria agli anziani in regime semi residenziale diurno (CDI)
- ~ L'assistenza socio sanitaria agli anziani in regime domiciliare (ADI, SAD e Trasporto Protetto)
- ~ L'assistenza socio sanitaria ai soggetti diversamente abili in regime residenziale (CSS per persone diversamente abili di età compresa tra i 19 ed i 64 anni) e in regime domiciliare (SAD).
- ~ L'assistenza socio sanitaria ai soggetti diversamente abili in regime domiciliare (SAD).
- ~ L'assistenza Sanitaria in regime ambulatoriale (Ambulatori di Terapie Fisiche a secco ed in acqua, Ambulatorio Geriatrico ed Infermieristico)
- ~ L'assistenza socio educativa ai minori in regime diurno (CAG)
- ~ L'assistenza socio educativa ai minori ed alle loro famiglie in regime domiciliare (SADM)
- ~ L'assistenza socio educativa ed assistenziale per adulti in condizione di emarginazione sociale (Dormitorio Pubblico e Semi Pensionato e Pensionato Sociale, accoglienza profughi) e l'assistenza strutturale ai lavoratori interinali ed a studenti, giovani laureati e docenti universitari (Agenzia di Locazione Temporanea - D.G.R.7/7061 del 23/11/2001, attuativa della L. 9/12/98 n. 431-; dal 2008 incrementata dalla nuova struttura che ospita Studentato)
- ~ La gestione di esercizi farmaceutici
- ~ La compravendita, costruzione, locazione e amministrazione di beni immobili, manutenzione e ristrutturazione di beni propri e altrui inerenti alle competenze istituzionali sopra elencate



Linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione per la conduzione dell'Azienda nel triennio 2017-2019.

Le linee a cui si ispira il mandato di questa amministrazione sono:

- a. Mantenimento quali-quantitativo delle prestazioni attualmente in erogazione
- b. Incremento dei servizi, con attenzione alla redditività.
- c. Ampliamento delle attività di ASPEF su una dimensione distrettuale

Nuovi servizi:

AREA DI ASSISTENZA ALLE PERSONE ANZIANE

- Implementazione della rete di protezione con il supporto della domotica. Entro l'ottobre 2017 saranno allestiti tre appartamenti protetti presso la RSA I. D'Este, lato Viale G. Galilei. Gli appartamenti saranno arredati e dotati dei presidi domotici utili ad innalzare il livello di protezione. Il canone mensile previsto è di euro 900,00 mensili per persone sole e 1.200,00 per coppie. Esso comprende tutte le utenze, le pulizie ed i servizi di emergenza. Le tariffe dei servizi non inclusi sono quelle già previste per gli utenti dei servizi domiciliari.
- Casa/albergo-alloggi protetti nell'immobile oggi sede della Polizia Municipale di Mantova. L'Amministrazione Comunale sta infatti valutando il conferimento ad ASPEF dell'immobile per l'allestimento di una struttura per anziani autosufficienti. La contiguità con le RSA Este e Bianchi garantirebbe, oltre all'ampliamento della gamma dei servizi a supporto della popolazione più anziana, in risposta ai bisogni di socializzazione di persone dotate ancora di una buona autonomia, un elevato livello qualitativo dell'assistenza e un'ottimizzazione dei costi di gestione..

Lo studio di fattibilità ha evidenziato la possibilità di ricavare 18 appartamenti protetti e spazi comuni :

Importo lavori	euro	790.00,00
Progettazione e direzione lavori,		
spese tecniche e collaudo	euro	80.568,80
IVA al 10% sui lavori	euro	79.000,00
Arredi IVA inclusa	euro	135.000,00
Impianto controllo da remoto IVA Incl.	euro	97.600,00
Per un importo complessivo di	euro	1.182.168.80



AREA DI ASSISTENZA ALLE PERSONE ADULETE DIVERSAMENTE ABILI

- Ampliamento della Comunità Socio Sanitaria (CSS) da sei a dieci posti letto.

Aspef con l'accordo di partenariato sottoscritto partecipa con il Comune di Mantova al Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta, di cui al decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 - Area di San Nicolò in Mantova .

ASPEF è stato individuato quale ente partner e co-finanziatore al progetto. Con l'impegno di realizzare un centro di assistenza per persone disabili la cui fragilità non sia compresa tra quelle riconducibili al sistema socio sanitario (per portatori di disabilità gravi e gravissime), costituito da due unità di offerta : un Centro Diurno (15 posti) , e una Comunità Residenziale (10 Posti). Aspef finanzia il per un importo di € 1.553.000,00:

Importo lavori	euro	1.260.000,00
Spese tecniche e collaudo	euro	167.481,60
IVA al 10% sui lavori	euro	126.000,00
Per un importo complessivo	euro	1.553.481,60

AREA DI ASSISTENZA AI MINORI

- Nel Bilancio triennale è stata prevista la realizzazione di n° 2 comunità residenziali per minori, per complessivi 20 posti, attive dal 2019 . Lo studio di fattibilità è strutturato sull'acquisizione dell'area di proprietà della Brentaro Srl, Piano Attuativo 2.3 "Circonvallazione Sud - 1° Stralcio".

Importo lavori	euro	840.000,00
Acquisizione area	euro	305.000,00
Progettazione e direzione lavori,		
spese tecniche e collaudo	euro	106.579,20
IVA al 10% sui lavori	euro	84.000,00
Per un importo complessivo di euro 1.335.579,20		



- Ampliamento del numero di pomeriggi di apertura per l'accoglienza dei bambini dai 6 agli 11 anni presso il Centro di Aggregazione Giovanile nella nuova sede di Viale Lombardia a Lunetta, da tre a cinque giorni/settimana.

RETTE E TARIFFE

- Si ritiene necessario perseguire una politica di revisione di rette e tariffe, volte a garantire all'Azienda la copertura dei costi e un sistema equo di ripartizione degli oneri che prevede. E' stato previsto nell'esercizio 2017 un aumento di euro due, pro die, per le stanze a due posti letto, e una diminuzione di due euro per le stanze a quattro posti letto. Invariate tutte le altre tariffe. Nell'esercizio 2018 è stato previsto un aumento di euro due per le sole stanze a due posti letto.

Rette 2016

Stanze singole a pagamento	N° 6 pl	Euro 112,00
Stanze singole a contratto Fondo San, reg.	N° 20 pl	Euro 68,00
Stanze a due posti letto	N° 126 pl	Euro 48,00
Stanze a tre posti letto	N° 12 pl	Euro 48,00
Stanze a quattro posti letto	N° 16 pl	Euro 47,00
Addizione per ospiti non residenti		+ 5,00 Euro

Variazione rette per gli esercizi 2017 e 2018:

2017

Stanze singole a pagamento	Euro 112,00	Invariato
Stanze singole a contratto Fondo San, reg.	Euro 68,00	Invariato
Stanze a due posti letto	Euro 50,00	+ 2,00
Stanze a tre posti letto	Euro 48,00	Invariato
Stanze a quattro posti letto	Euro 45,00	- 2,00
Addizione per ospiti non non residenti	+ 5,00 Euro	Invariato

2018

Stanze singole a pagamento	Euro 112,00	Invariato
Stanze singole a contratto Fondo San, reg.	Euro 68,00	Invariato
Stanze a due posti letto	Euro 52,00	+ 2,00
Stanze a tre posti letto	Euro 48,00	Invariato
Stanze a quattro posti letto	Euro 45,00	Invariato
Addizione per ospiti non non residenti	+ 5,00 Euro	Invariato



A regime avremo 12 posti letto a 48,00 euro al giorno e 16 a 45,00 euro: si potrà accedere al 15% dei posti letto con tariffe tra le più basse della provincia di Mantova.

Le ragioni che inducono a richiedere la variazione delle rette si sintetizzano nei seguenti punti:

- Prossimo rinnovo del contratto Enti Locali, previsto per l'esercizio 2017
- Assunzione diretta del personale infermieristico. Nel 2017 dovranno essere assunti 4 infermieri. Ciò produrrà certo una riduzione dei costi per servizi, ma la spesa per il personale si irrigidisce perché dobbiamo calcolare maternità, malattie, invalidità. La scelta di internalizzare il personale infermieristico è diretta ad aumentare la qualità assistenziale agli ospiti, che, si ricorda, sono anziani totalmente non autosufficienti con un fabbisogno di assistenza sanitaria elevata. Si ridurrà il turn over e si migliorerà la comunicazione interna.
- A partire dal 2018, a seguito della variazione dell'IVA sulla fornitura di servizi assistenziali, passata dal gennaio 2016 dal 4% al 5%, con i nuovi appalti avremo un incremento dei costi di circa 40.000,00 euro all'anno.
- Il tasso di saturazione dei posti letto delle RSA nell'esercizio 2016 è stato da record per la bassa mortalità registrata nel corso del primo semestre. Non è possibile, data la situazione economica generale, prevedere, in via prudenziale, una saturazione pari al 99%, più ragionevolmente, in questa fase, occorre attestarsi su una saturazione del 98% per i posti letto a contratto e del 75% dei posti letto la cui retta è a totale carico degli utenti.

Rimangono invariate le tariffe per le prestazioni domiciliari e per le prestazioni sanitarie ambulatoriali.

Costi e tariffe.

Per quanto concerne la politica di adeguamento delle rette si rinvia al punto precedente. Il Bilancio di Previsione 2017 è stato definito sul presupposto della disponibilità anche il prossimo esercizio dei trasferimenti regionali ex Circolare 4 Regione Lombardia. In caso di mancata erogazione dei citati trasferimenti ASPeF dovrà procedere, sempre in accordo con l'Ente Proprietario, alla revisione delle voci di ricavo e delle voci di costo.



Risorse aggiuntive.

L'utile di Farmacie Mantovane srl, che ha dimostrato una significativa tenuta confermando al 30 di giugno 2016 il trend registrato a consuntivo 2015, sarà interamente riversato ad ASPeF. Il Comune di Mantova ha stanziato per il progetto Alzheimer, per il sostegno nella domiciliarità, 159.000,00 euro, ripartiti in tre annualità. L'importo dell'integrazione delle rette a carico del Comune a favore degli ospiti delle RSA residenti a Mantova ammonta, per l'esercizio 2017, ad euro 4,72 pro die, il budget di euro 200.000,00 è invariato rispetto all'esercizio precedente .

Risorse Umane.

Sul fronte della risorse umane è stata prevista l'assunzione di personale infermieristico: 1 coordinatore già nel corso dell'esercizio 2016, 4 infermieri nel 2017. Per completare l'organico degli uffici amministrativi, alla scadenza del rapporto di Collaboratore Amministrativo a tempo pieno in essere, si procederà all'assunzione di 2 Collaboratori con rapporto part time di 24 ore settimanali.

E' stata inoltre rivista la situazione delle posizioni organizzative, che sono state ampliate da 3 a 6, prevedendo la posizione organizzativa anche per gli infermieri coordinatori, che assumono un ruolo strategico nel mantenimento dei requisiti di accreditamento dei servizi socio sanitari:

- 1)Responsabile area medica RSA e CDI
- 2)Responsabilità Area Integrazione Sociale
- 3)Responsabile per il coordinamento dell'emergenza e degli interventi per la sicurezza aziendale
- 4)Coordinatore piani 2 e 3 della RSA I. D'Este (54 posti letto)
- 5)Coordinatore piani 4 , 5 e 6 RSA I. D'Este (66 posti letto)
- 6)Coordinatore RSA L. Bianchi (60 posti letto)

La retribuzione di posizione per la Categoria D varia da un minimo di euro 5.165 ad un massimo di euro 12.911, mentre la retribuzione di posizione per le categorie B e C varia da un minimo di euro 3.099 ad un massimo di euro 7.747. La graduazione dipende dal livello di autonomia, dal grado di specializzazione, dalla complessità delle competenze attribuite, dall'entità delle risorse umane assegnate, dalla valenza strategica dell'incarico rispetto agli obiettivi aziendali, dalla complessità delle relazioni, dall'eventualità di incarico di funzioni vicarie dirigenziali.



Problematiche aziendali

La maggiore criticità rimane per le RSA il sistema di remunerazione (So.Sia): nato come strumento valutativo, viene utilizzato come strumento economico. Sino al 2010 la Regione aveva mantenuto un sostanziale bilanciamento tra risorse e azioni di miglioramento, premiando le strutture (premio Qualità). Con il nuovo sistema, laddove sia visibile un miglioramento delle condizioni di salute dell'ospite, raggiungibile solo con l'investimento di maggiori risorse nell'assistenza sanitaria, non solo la struttura non viene premiata (premio qualità), ma si ha una penalizzazione di 10/20 euro pro die, in dipendenze della riclassificazione dell'ospite in altra classe So.sia. L'esempio più eclatante è quello dell'ospite dotato di un buon livello cognitivo che entra in RSA allettato. Se torna a camminare, la struttura avrà un contributo giornaliero dal FSR di 20 euro inferiore, passando da 49,00 a 29,00 euro al giorno. Non è un meccanismo premiante.

Inoltre, si ricorda che gli adempimenti richiesti per assolvere al debito informativo in carenza di direttive chiare e protocolli e procedure condivisi comportano oggi un maggior impegno organizzativo e temporale, che non ha trovato remunerazione alcuna nell'attuale tariffazione delle prestazioni a carico del Fondo sanitario Regionale (DGR IX/4980 DEL 07/03/2013, DGR X/1185 del 20/12/2013, DGR X/1765 del 8 maggio 2014 e DGR X/2261 del 01 /08/2014, DGR 2569 del 31.10.2014; DGR X/2989/2014; DGR 3993 del 4 agosto 2015). I minuti di assistenza remunerati per l'assistenza sono rimasti gli stessi (901 per i posti a contratto, 1.201 per i malati di Alzheimer), il carico burocratico è decuplicato.

AREE DI ATTIVITA' ESERCIZIO 2017

- a) **Assistenza in regime residenziale per anziani:**
 - RSA I. D'Este
 - RSA L. Bianchi
- b) **Area in regime residenziale per portatori di handicap:**
 - Comunità Socio Sanitaria per persone diversamente abili di Viale Gorizia
- c) **Assistenza in regime semi residenziale per anziani:**
 - Centro Diurno Integrato Andrea Bertolini
- d) **Assistenza in regime domiciliare:**
 - Servizio di assistenza domiciliare per anziani, soggetti diversamente abili (SAD e voucher sociale) e per pazienti ultra sessantacinquenni affetti da forme di demenza degenerativa ad esito infausto.



- Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie a domicilio (Assistenza Domiciliare Integrata: voucher socio sanitario, credit, prestazioni estemporanee, RSA Aperta).
- Servizio finalizzato al superamento della fragilità delle famiglie.
- e) **Assistenza in regime ambulatoriale:**
 - Poliambulatorio di Riabilitazione e Rieducazione Fisica e Idroterapia.
 - Ambulatorio Infermieristico
 - Ambulatorio Geriatrico
- f) **Attività volte alla integrazione sociale e Agenzia di locazione temporanea**
 - Dormitorio Pubblico
 - Semi Pensionato
 - Pensionato Sociale
 - Posti letto per lavoratori interinali e/o persone in stato di emergenza sociale
 - Residence per studenti, giovani laureati e ricercatori universitari, per lavoratori interinali.
 - Assistenza a persone fuggite da zone di guerra.
- g) **Servizi per i minori**
 - Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta
 - Servizio di assistenza domiciliare educativa
- h) **Servizi di supporto:**
 - Servizio di ristorazione
 - Servizio di lavanderia
 - Servizio di ristorazione a domicilio e/o presso la RSA I. D'Este per utenti esterni
 - Direzione Sanitaria e Unità di valutazione geriatrica
 - Servizi Amministrativi.

Centri di Responsabilità per l'esercizio economico 2017 sono i seguenti:

I. Area Residenziale e Semiresidenziale per Anziani e Portatori di Patologie Invalidanti

II. Area Ambulatoriale per Anziani e Portatori di Patologie Invalidanti

Dirigente Responsabile Dr. Marco Arvati

Responsabile Amministrativo Tutor Ospiti Dr. Fulvio Zanini

RSA I. D'Este



a. Piani 2 e 3 della RSA I. D'Este (54 posti letto) e del CDI

Responsabile medico Dr. Arvati Marco

Coordinatore Inferm. Onofrio maria Teresa

b. Piani 4, 5 e 6 RSA I. D'Este (66 posti letto)

Responsabile medico Dr. Massimo Musa

Coordinatore : Incarico in conferimento

c. Servizio di ristorazione

Responsabile degli aspetti dietologici Dr. Marco Arvati

Responsabile preparazione pasti e approvvigionamenti derrate Nerina Malgarini

d. Centro Diurno Integrato A. Bertolini 20 posti

Responsabile Animatore Coord. Clara Pasquin

RSA L. Bianchi

a. Nucleo 1°, 2° e 3° piano 55 posti letto accreditati e 5 posti letto autorizzati

Responsabile medico Dr. Massimo Musa

Coordinatore Inf. Coord. Nunez Diaz Raissa.

Attività Ambulatoriali

a. Poliambulatorio di Riabilitazione e Rieducazione Funzionale e attività in acqua
Responsabile delle attività sanitarie di Riabilitazione FKT

Responsabile medico Dr. Fabrizio Fabri Poncemi.

A turno i terapisti svolgeranno le funzioni di referente.

b. Ambulatorio Geriatrico e Infermieristico

Responsabile medico Marco Arvati, Coord. Inf. Laura Savazzi

N.B. I coordinatori Inferm. delle RSA sono a rotazione semestrale.

III. Area domiciliare per anziani, portatori di handicap e di patologie invalidanti



a) Servizi domiciliari: prestazioni socio assistenziali per anziani e soggetti diversamente abili (SAD) , assistenza domiciliare per pazienti affetti da Alzheimer
Servizi, servizio di ristorazione a domicilio .

Responsabile medico Dr. Marco Arvati

Responsabile Laura Gandellini

b) Servizio di erogazione di prestazioni socio sanitarie (Voucher socio sanitario e prestazioni estemporanee)

Responsabile delle attività sanitarie Dr Marco Arvati (per le attività di FKT Dr. Fabrizio Fabri Poncemi)

A turno i terapisti svolgeranno le funzioni di referente

Responsabile Coord. Inf. Nunez Diaz Raissa

IV. Area handicap

a) Comunità Socio sanitaria per Disabili di Viale Gorizia

Responsabile Medico Marco Arvati

Responsabile Gianluca Mantovani

V. Area Integrazione Sociale e Servizi di Locazione Temporanea.

a) Dormitorio Pubblico e Semi Pensionato e Pensionato Sociale

b) Agenzia di Locazione Temporanea: dall'ottobre 2008 comprende lo Studentato per studenti, giovani laureati e ricercatori universitari .

Responsabile Fabio Quadri

VI. Area Minori

Responsabile Direttore Generale

Responsabile Sandra Carra

a) Centro di Aggregazione Giovanile di Lunetta

b) Servizio di assistenza domiciliare educativa per minori (SADM)

VII. Area Servizi di supporto

a. Servizio di lavanderia

Referente Nicoletta Gobbi



b. Servizio di ristorazione a domicilio e c/o RSA I. D'Este per utenti esterni
Referenti: Responsabile SAD e Dr. Marco Arvati.

c. Servizio di gestione parco macchine e trasporti : referente Cosetta Barbieri

VIII. Direzione Sanitaria

Direttore Sanitario: Marco Arvati

Coordinatore Sicurezza Marika Tosatti

Responsabile emergenza Marika Tosatti

Referente per la Sicurezza e la Formazione Gianluca Mantovani

a. Unità di valutazione geriatrica e gestione Sistema Sosia

Responsabile Fulvio Zanini

b. Commissione permanente per la verifica e la revisione della qualità

Responsabile Marco Arvati

c. Comitato Etico

Responsabile Graziella Eugenia Ascari

IX. Servizi Amministrativi.

Responsabile Direttore Generale pro tempore

a. Settore Economico Patrimoniale e Approvvigionamenti

Responsabile Direttore Generale pro tempore

Referente Bilancio ASPEF Panarelli Monica

Referente Contabilità e Contratto di Servizio FM Srl. : Luca Storch

Referente Contabilizzazione trattamento economico risorse umane : Monica Panarelli

Referenti Approvvigionamenti Barbara Ghizzi

Referente Approvvigionamenti Ufficio tecnico Marika Tosatti

b. Affari Generali

Responsabile Direttore Generale pro tempore

Referente : Irene Carpeggiani

c. Settore Gestione Risorse Umane / Sviluppo ed organizzazione delle risorse umane

Responsabile Direttore Generale pro tempore

Referente Trattamento economico Maria Carapezza



- d. Settore Tecnico
Responsabile Amministrativo Direttore Generale pro tempore
Responsabile Tecnico Geo. Alessandro Pavesi
- e. Settore Qualità ed Accredimento
Responsabile Direttore Generale pro tempore
- f. Gestione partecipazione Srl Farmacie Mantovane
Referente Luca Storchi

In ragione dell'organizzazione dei servizi e delle modalità di rendicontazione abbiamo individuato le seguenti unità di produzione:

- 1) RSA I. D'Este e RSA L. Bianchi
- 2) Poliambulatorio di Riabilitazione e Ambulatorio Medico e Infermieristico
- 3) Servizio di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata (SAD, servizio di sostegno alle famiglie in stato di fragilità, voucher socio sanitario, credit, prestazioni estemporanee, assistenza domiciliare per malati di demenza)
- 4) Centro Diurno Integrato Andrea Bertolini
- 5) Trasporto protetto
- 6) Integrazione Sociale : Dormitorio Pubblico, Semi Pensionato e Pensionato Sociale, accoglienza profughi di guerra, Agenzia di Locazione Temporanea e Struttura per la Locazione temporanea destinata ad ospitare studenti, giovani laureati e ricercatori universitari, lavoratori interinali
- 7) Area Minori: centro di aggregazione giovanile e assistenza domiciliare ai minori. Il polo Minori avrà una propria autonomia a partire dal 2019.
- 8) Comunità Socio sanitaria per Disabili.

Il Servizio di Ristorazione non è più rappresentato come centro di costo autonomo, ma come centro di costo intermedio, che cede interamente il proprio prodotto alle seguenti unità: RSA, CDI, SAD e Area Minori e costi comuni .

Esplicitazione delle determinanti del valore di produzione e di costo del Bilancio di Previsione 2017



Valore della produzione

Nell'ambito delle aree sopra evidenziate i ricavi sono stati prudenzialmente stimati tenendo conto delle dinamiche operative dei soggetti terzi rispetto ad ASPeF che detengono potere decisorio in ordine alle modalità ed al volume di finanziamento delle attività in carico all'Azienda, previo confronto con i competenti uffici dell'Amministrazione Comunali. Le risorse sono state assegnate in ragione della previsione di attività per l'anno di riferimento, tenuto conto dell'assetto organizzativo attuale, dei progetti di riorganizzazione e dei tempi di evoluzione.

Costi

Per quanto concerne l'assorbimento di risorse (costi) dei singoli centri di responsabilità si rinvia all'allegato Bilancio, redatto secondo le disposizioni del Decreto del Ministero del Tesoro 26.04.1995 ed alle schede del piano programma 2017, dove sono evidenziate le voci di spesa, raggruppate per macro fattori di produzione (materie prime, risorse umane, etc.), gli interventi programmati e gli indicatori di risultato.

* * *

Gli obiettivi per l'esercizio 2017 sono evidenziati nelle schede allegate, predisposte per singolo centro di responsabilità.
Tra gli allegati è inserito il Bilancio di Previsione 2017 e il triennale 2017-2019 di Farmacie Mantovane Srl.

26 settembre 2016

F.to IL PRESIDENTE
Vinicio Fiorani

F.to IL DIRETTORE GENERALE
Graziella Eugenia Ascari